E' ormai « saltato »

Rivedere il piano regolatore

Sopraffatto dalla speculazione e dall'abusivismo — Le conclusioni cui è giunta una tavola rotonda promossa dalle Consulte popolari

Oltre cinquemila ettari di terreno sono stati lottizzati abusivamente a Roma

Una città, dicevamo quattro volte Pisa è nata abusivamente, contro ogni regola. Il Piano Regolatore generale della città è stato sopraffatto senza che vi sia stata alcuna resistenza.

Perché è successo questo? Cosa si può fare oggi? Quale sorte attende Roma nei prossimi anni? Questi e le domande a cui hanno cercato di dare risposta amministratori urbanisti, organizzatori popolari nel corso di una tavola rotonda svoltasi nella sede dell'Unione delle consulte popolari.

Hanno partecipato il professor Luigi Piccinato, che fu tra gli estensori del PRG, l'ingegner Edoardo Salzano, consigliere comunale, l'ing. Piero Samperi, direttore dell'ufficio speciale per il piano regolatore, l'assessore al patrimonio del comune di Roma Carlo Crescenzi, l'arch. Luigi Cremona ed il geometra Ennio Signorini dell'Unione delle Consulte popolari.

Il problema dell'abusivismo, ha detto l'ing. Samperi, è duplice, «da una parte vi è chi costruisce abusivamente la casetta, perché non ha i mezzi per farsela in zona edificabile, dall'altra vi è chi fa una scelta di convenienza». Ma il problema è ancora più vasto di questo e lo hanno sottolineato l'ingegner Salzano ed il geom. Signorini, il primo mettendo sotto accusa l'amministrazione comunale che ha colpito solo i lottisti, cioè chi, schiacciato dal meccanismo del mercato, risolve il suo problema costruendo in zona non edificabile, mentre non combatte i lottizzatori, cioè gli speculatori, il secondo citando interessanti esempi di partecipazione popolare e di inadempienze dell'amministrazione, come il caso Francisci, un lottizzatore che poteva essere denunciato alla magistratura ben tre volte, realizzando anche un gesto esemplare capace di frenare le lottizzazioni abusive, o come il caso Parmeggiani, che vide gli stessi lottisti, manifestare contro lo speculatore che aveva già messo in vendita i lotti di terreno su cui avrebbe dovuto sorgere l'università.

Il prof. Piccinato, nel suo intervento, è stato ancor più radicale ed ha indicato le cause del soffocamento della città in una cinta di borgate assurde, e del fenomeno abnorme dell'abusivismo nella mancanza di una politica « ai piano.

La logica conclusione di tutte queste affermazioni è stata esposta dall'ing. Salzano che ha affermato la necessità di una revisione politica del Piano «Il ritardo nella preparazione dei piani particolareggiati, – ha detto – la mancanza di una politica di attuazione, le modificazioni irreparabili provocate dalle lottizzazioni abusive, quali elementi negativi, e l'esistenza, ormai, di una ipotesi di assetto territoriale regionale, quale elemento positivo, impongono questa revisione». Ed ha aggiunto che «bisogna quindi rivedere il sistema direzionale». L'assessore Crescenzi da parte sua non ha potuto che riconoscere la validità delle osservazioni «Ricordiamo una carenza organizzativa dell'amministrazione comunale, ed anche una deficienza di volontà politica. Con più volontà si può fare qualcosa». Dall'altra parte però ha fatto risalire la responsabilità del fallimento sulle opposizioni, sui sindacati e sulle organizzazioni di massa per non avere spinto a sufficienza per la realizzazione del Piano.

Una affermazione questa che se inaccettabile per il suo oscuro significato di alibi ha però una sua validità oggettiva in quanto più estese lotte di massa su un tema tanto importante come quello della casa avrebbero potuto costringere gli amministratori ad un diverso atteggiamento. Ma tra le cause del fallimento del PRG che l'assessore Crescenzi non ha voluto riconoscere sia pure, in verità con assai scarsi argomenti, vi è anche uno scandaloso comportamento dei ministeri competenti (e quindi del governo) e degli organismi statali interessati al problema. E' stato l'ing. Samperi a citare due esempi, con arguta ironia, dell'assessore Crescenzi «Malgrado gli accordi intercorsi se non fosse stato sufficiente i nostri del PRG ha detto – ho avuto notizia in questi ultimi quattro giorni di due vincoli che danno un grave colpo alle previsioni del Piano Regolatore si tratta del tracciato della Variante che dovrebbe interessare una specie di autostrada e della variante della Cassia nostra delle quali è appunto portavoce del piano. L'unica responsabilità dell'amministrazione – ha concluso – è quella di non essersi mostrata decisa».

Le necessità di oggi dunque per salvare il salvabile e per imprimere una nuova direzione allo sviluppo di Roma stanno in una crescita non certo spontanea della coscienza e della mobilitazione popolare, in un cambiamento del equilibrio delle forze politiche e sul piano tecnico ma anche politico in una revisione del piano che tenga conto delle novità ormai concrete in atto territoriale e di bilancio regionale.

Queste le indicazioni emerse dall'interessante dibattito svoltosi nella sede, non a caso di un organismo di massa, quale l'Unione delle Consulte popolari.

gu. b.

Bloccate le trattative per le giunte

La delegazione socialista incaricata di trattare con la DC e il PRI per le giunte al Comune e alla Provincia è di nuovo divisa. Demartiniani, giolittiani e sinistra hanno deciso ieri sera a tarda ora di ritirare i propri rappresentanti dalle trattative. In questo modo la delegazione socialista rappresenta solo la metà del partito: socialdemocratici e nenniani. La nuova rottura si è prodotta sulle trattative in corso per la formazione delle commissioni di lavoro della federazione. Di fronte all'atteggiamento intransigente assunto dalla destra socialista, i rappresentanti delle altre correnti hanno deciso di ritirare la delegazione dalle trattative.

Ieri, intanto, si era svolta fra i rappresentanti del centrosinistra un'altra riunione «tecnica» per la messa a punto del programma. La riunione si era soffermata su alcuni problemi riguardanti l'asse attrezzato e il Piano regolatore.

ORE DECISIVE PER IL GIALLO DI VILLA BORGHESE: IL CAMERIERE IN STATO DI FERMO

Spimpolo ripete: «Mai vista Marlene Ero in via Veneto con una americana»

Guido Benedetto Spimpolo fermato a Feltre dai carabinieri ai quali aveva telefonato - « Sono vittima di un ricatto » - Gli indizi a suo carico - La moglie : « girava sempre con il coltello » - E' arrivato stanotte a Roma e subito sono iniziati gli interrogatori che proseguiranno stamane

Guido Spimpolo subito dopo il fermo a Feltre

Col fatto non è certo potuto rimproverarmi tutto ma non di essere un assassino. Marlene non la ho mai vista. Quella sera con la Veneto una mia amica e Guido Benedetto Spimpolo. Il cameriere è stato fermato l'altra notte a Feltre in provincia di Belluno e sparato sicuro di sé ha scherzato con gli agenti che lo hanno accompagnato sul luogo per evitare che l'uomo potesse ferirsi, giunta a Roma stanotte. Appena arrivato a San Vitale, cameriere è stato preso in consegna dagli uomini della Mob e portato nell'ufficio del dottor Palmieri interrogatorio è cominciato subito e si è protratto per ore.

Ma già da un lato si contano le affermazioni di innocenza del veneto e dall'altro sono stati resi noti gli indizi che i poliziotti hanno raccolto contro lo Spimpolo. Il quale comunque è in stato di fermo giudiziario entro domani il fermo dovrà essere prorogato o altrimenti scatteranno gli indiziati e il cameriere tornerà in libertà. Guido Benedetto Spimpolo per la verità non ha fatto molto per nascondersi alle ricerche, al meno l'altra notte è stato lui stesso a telefonare a un brigadiere dei carabinieri di Feltre che conosceva chiedendo di essere aiutato. Ha stessa cosa aveva fatto a La Spezia nei giorni scorsi. Ma ormai i fonogrammi

[illegible] erano [illegible] quando Spimpolo si presentò [illegible] appostato lì sotto [illegible] guardare alla stazione di Feltre [illegible] in cerca [illegible] Il cameriere è stato arrestato prima dagli stessi carabinieri poi dal procuratore della Repubblica di Belluno che lo ha portato dapprima a Padova e infine a Roma.

Ieri sera Moro è stato costruito l'iter che ha portato fino al cameriere veneto. Due giovani il cui nome non è stato fornito hanno telefonato il capo della Mobile tre quattro giorni dopo l'assassinio di Marlene chiedendo un colloquio. I due hanno poi raccontato che il giovedì di quella settimana verso le 11,30 avevano conosciuto in via Veneto un tipo (più tardi sarà identificato per lo Spimpolo) che diceva di essere senza una lira e di aver appena perso [illegible] Così lo avevano portato a casa lo avevano fatto mangiare. A tavola l'uomo aveva raccontato di chiamarsi Guido di essere nato a Portogruaro di aver lasciato la moglie sette anni prima e di essere tornato a Roma per vederla.

Il giorno dopo venerdì i due incontrarono nuovamente in un bar di via Veneto Guido stavolta insieme a una turista, una svedese. L'uomo lascia la straniera scambia qualche parola con due si vanta di conoscere quattro lingue francese, inglese [illegible] se tedesco e inglese e il poter facilmente ragazze straniere [illegible] Poi si allontana.

Tutto si ripete sabato [illegible] Ancora una volta [illegible] incontrano Guido si siedono [illegible] Bimbo bar [illegible] presso di via Veneto [illegible] presentano [illegible] amici. Questo però Guido si sfoga sostiene che a coppa [illegible] lo mollò [illegible] mostra un coltello che ha in tasca, dicendo «La sgozzo come un capretto». Poi alle 21,20 esce dal «Bimbo bar». Un'ora prima aveva detto Marlene sta per uscire [illegible] Via Veneto Marlene incontra ancora Guido. Si allontanano a piedi. Da quel momento [illegible] Guido.

Il corpo viene ritrovato la domenica. Basta una telefonata alla questura di Venezia per identificare [illegible] cameriere per Guido Benedetto Spimpolo per conoscere qualche episodio burrascoso del suo passato. I due testimoni misteriosi riferiscono inoltre di aver fissato per domenica mattina un appuntamento al veneto con la promessa di trovargli un lavoro e che l'uomo non si è presentato.

Anche la moglie Angela viene interrogata. La lotta [illegible] che Guido era venuto a Roma il 3 maggio era stato di ritorno il 3 giugno poi se ne era andato [illegible] dove [illegible] oltre [illegible] da cucina comprato in un grande magazzino. E la seconda volta che capita [illegible] gira sempre col coltello in tasca.

Successivamente l'uomo è tornato [illegible] 6 e il 7 dalla moglie ma la donna si è rifiutata di farlo entrare nella casa di via Tuscolana temendo una scenata.

Il particolare del coltello sembra essere stato confermato da alcuni tagli trovati nelle tasche dei pantaloni. Inoltre la giacca che Guido indossava quel sabato sera è stata trovata in uno dei tanti alberghi [illegible] dall'uomo, in questo caso a Genova, mentre i pantaloni sono stati lasciati a Parma entrambi gli indumenti sono ora all'Istituto di Medicina legale per le analisi.

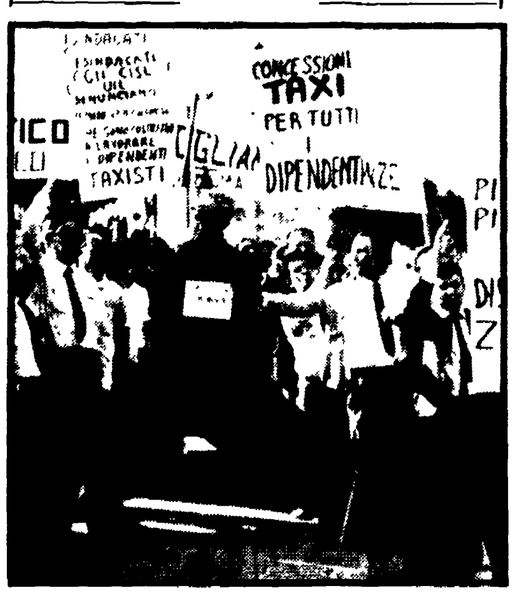
Come è noto Guido Spimpolo *ha prima raggiunto Milano*, poi Genova ancora Milano Parma e infine La Spezia e qui ha telefonato [illegible] in maresciallo di PS suo vecchio conoscente chiedendo un aiuto economico. Il sottufficiale glielo ha rifiutato. La stessa sera si è trovato tra le mani i fonogrammi. Le ricerche per lo Spimpolo Antonio telefonata appunto, il cameriere l'ha fatta a Feltre ma stavolta si è ritrovato stretto da alcuni militari. La caccia è finita.

E' qui gli elementi della polizia tutti a carico dello Spimpolo anche se si tratta soltanto di indizi che presi uno per uno non hanno alcun valore. Il cameriere invece è assolutamente sicuro di riuscire a dimostrare la sua innocenza. E ora di finirla con questa storia – ripete – non c'entro con il delitto. Mi ero nascosto perché non volevo grane ma ora mi sono lasciato prendere per chiarire tutto. Vi bene vivo anche alle spalle delle turiste. Ma lo quella tedesca non l'ho mai vista quella sera ero in via Veneto con una amica abbiamo fatto uno spuntino [illegible] mi ha dato dei soldi ma [illegible] con questi soldi ho pagato il biglietto non è neanche vero che ho mostrato un coltello e ho detto che volevo uccidere mia moglie era soltanto una battuta. Per mia moglie ci vorrebbe questo! e ho fatto vedere un temperino. In somma del delitto io non ne so proprio niente sono vittima di un ricatto». Con questa frase sbrigativa il cameriere ha praticamente concluso. Il suo interrogatorio a Belluno. Poi la [illegible] ore [illegible] dove [illegible] entrerà in carcere per Roma.

Scioperano i 5000 lavoratori

Esami difficili all'Università

L'agitazione del personale non insegnante inizia lunedì - In lotta gli operai alla « Campari » Primo successo dei tassisti - Comunicato della commissione fabbriche e cantieri sullo Statuto



Da lunedì il regolare svolgimento degli esami all'università subirà notevole intralcio visto che scendono in sciopero gli oltre 5.000 lavoratori dell'Ateneo. Il personale non insegnante è costretto a riprendere la lotta dopo un precedente sciopero di 15 giorni effettuato nel mese scorso per il problema della retribuzione di tutti i proventi. L'assemblea dei lavoratori aderenti alla CGIL e alla CISL ha stabilito lo sciopero ad oltranza dalle sette di lunedì fino alla conclusione della vertenza per che malgrado il ministro della Pubblica Istruzione Ferrari Aggradi abbia assunto una posizione favorevole alla soluzione del problema alcuni membri del Consiglio di amministrazione con un atteggiamento irresponsabile e provocatorio *hanno frustrato* — dice il comunicato emesso a termine dell'assemblea — *le legittime aspettative dei lavoratori*.

CAMPARI — I 90 dipendenti dello stabilimento «Campari» hanno dato vita ieri ad un forte ed unitario sciopero di 24 ore. L'azione contro la speculazione salariale con lo stabilimento milanese e in particolare per ottenere la diminuzione dell'orario di lavoro, lo aumento dell'organico e del premio pasquale. L'istituzione del cottimo la revisione del premio di produzione. Oggi entrano in sciopero per tutta la giornata anche i dipendenti dell'agenzia distaccata mentre le modalità delle prossime azioni di lavoro saranno stabilite successivamente dagli stessi lavoratori.

TAXI — Un primo positivo risultato hanno ottenuto i tassisti romani che per tutta la notte fra giovedì e venerdì hanno dato vita ad un veglia di protesta davanti alla XIV ripartizione traffico. La commissione consiliare ha infatti approvato la concessione delle 183 licenze. Tale decisione diverrà esecutiva solo dopo l'approvazione da parte della Giunta comunale che si riunisce mercoledì prossimo. Anche in questa occasione centinaia di tassisti per tutta la notte fra martedì e mercoledì sostavano in piazza Campidoglio.

FATME — Prosegue compattamente lo sciopero articolato dei lavoratori della Fatme. Per il tentativo di conciliazione della vertenza come si ricorderà il padrone che non vuole rispettare l'accordo aziendale firmato nel marzo scorso ha costretto gli operai a incrociare la lotta lunedì si svolgerà all'interno della fabbrica un incontro fra la Commissione interna e la direzione dell'azienda.

La commissione fabbriche e cantieri della Federazione in un comunicato pur rilevando positivamente il fatto che dopo alcune perplessità il ministro del Lavoro si è deciso a far elaborare un proprio disegno di legge sui diritti dei lavoratori all'interno dei luoghi di lavoro richiama l'attenzione degli iscritti e degli operai sui limiti degli orientamenti che si sono manifestati in seno al la maggioranza parlamentare e al governo in materia di diritti dei lavoratori e ancora alle resistenze che allo Statuto stanno opponendo forze economiche e politiche.

E' necessario — conclude il comunicato — riprendere e sviluppare l'iniziativa per favorire la conclusione dell'iter parlamentare per ottenere una legge che realizzi pienamente i diritti dei lavoratori e per affermare nella pratica e nei contratti norme per la tutela della libertà e della dignità dei lavoratori.

NELLA FOTO: i tassisti manifestano davanti alla sede della Ripartizione traffico

Movimentata cattura di uno squilibrato in via Macerata

Sevizia la moglie per 36 ore poi si rifugia nudo sul tetto

La donna è stata tagliuzzata in più parti con una lametta — Le sue condizioni non destano preoccupazioni — Il folle gridava ai passanti: « Sono figlio del sole » — Ha gettato i mobili dalla finestra — E' stato ricoverato alla Neuro

Sergio Cavallucci mentre viene condotto via dai vigili del fuoco

Per due notti ed un giorno sconvolto da una crisi di follia un uomo ha tenuto la moglie segregata in casa al Pigneto sevizziandola e tagliuzzandola con una lametta da barba. Poi ieri mattina è stato visto sul terrazzo nudo mentre camminava sulla cornice finché i vigili del fuoco avvertiti dai conquilini lo hanno immobilizzato e ricoverato in osservazione al Santo Spirito dove è stato affidato alle cure dei medici. La donna completamente nuda sanguinante da un centinaio di ferite è riversa sotto il letto è stata trovata solo dopo parecchi minuti quasi per caso ed era in preda ad una grave forma di shock. Ora è ricoverata al Policlinico in osservazione.

I protagonisti dell'allucinante episodio che si è protratto per molte ore senza testimoni in un appartamento all'ultimo piano di via Macerata 43 sono Sergio Cavallucci un camionista di 43 anni disoccupato da un po' di mesi e Italia Bordonali impiegata al banco lotto di via del Agnello 24 nata in provincia di Trieste 40 anni or sono che l'uomo aveva sposato appena l'anno scorso. Il dramma è giunto a conclusione ieri mattina alle 9,45 quando il portiere dello stabile Guerrino Vitonelli ha udito due scampi nel cortile. Si è affacciato ed ha visto una pozza scarlatta che andava progressivamente allargandosi. Ha dato l'allarme ed è corso su per le scale. Ha bussato all'uscio ed ha sentito l'uomo urlare frasi sconnesse. Ha tentato di entrare ma la porta era chiusa dall'interno. Ha chiamato i vigili del fuoco. Questi ultimi sono saliti sul pianerottolo dell'ultimo piano quindi passati sul terrazzo si sono avvicinati cautamente al Cavallucci che immobilizzato l'uomo ha tentato una resistenza poi ha urlato lo omicida di essere lui mio padre è un Dio e infine alla fine è stato bloccato e portato sul tetto di uno stabile attiguo immediatamente è stato trasportato in clinica psichiatrica dell'Università.

Erano stati sul luogo anche alcuni poliziotti ed è da questi che si è appreso che sul terrazzo sul pianerottolo e in tutta la casa erano sparsi i mobili e gli oggetti buttati dalla finestra dall'uomo in preda al furore omicida. Erano stati infranti i vetri di tre finestre e di una porta-finestra. Sul pianerottolo dell'ultimo piano erano stati scaraventati il letto matrimoniale, il comodino, il tavolo, le sedie, il materasso, le lenzuola, le coperte, i cuscini, i piatti, le posate, i bicchieri, le pentole, i vestiti della donna, le scarpe, la biancheria intima, i libri, le riviste, i giornali, i quadri, gli specchi, le lampade, i soprammobili, i vasi, i fiori, le piante, la radio, il televisore, il frigorifero, la lavatrice, la macchina per cucire, la macchina per scrivere, la cassapanca, la credenza, la cucina a gas, la bombola del gas, la bilancia, la cassetta della frutta, la cassetta degli attrezzi, la cassetta della posta, la scopa, la paletta, il secchio, il bidone della spazzatura, il tappeto, la stuoia, la moquette, la vasca da bagno, il lavandino, il water, il bidet, la doccia, il rubinetto, il contatore della luce, il contatore del gas, il contatore dell'acqua, il citofono, il campanello, la serratura, la chiave, il lucchetto, la catena, il catenaccio, il chiavistello, la maniglia, il pomello, la cerniera, la molla, la vite, il bullone, il chiodo, il martello, la tenaglia, la pinza, il cacciavite, la lima, la sega, il trapano, la punta, la mola, la smerigliatrice, la saldatrice, la fiamma ossidrica, la bombola dell'ossigeno, la bombola dell'acetilene, la bombola dell'aria compressa, la bombola dell'azoto, la bombola dell'elio, la bombola dell'idrogeno, la bombola dell'anidride carbonica, la bombola dell'ossido di carbonio, la bombola dell'ossido di azoto, la bombola dell'ossido di zolfo, la bombola dell'ossido di ferro, la bombola dell'ossido di rame, la bombola dell'ossido di piombo, la bombola dell'ossido di zinco, la bombola dell'ossido di cadmio, la bombola dell'ossido di mercurio, la bombola dell'ossido di argento, la bombola dell'ossido di oro, la bombola dell'ossido di platino, la bombola dell'ossido di palladio, la bombola dell'ossido di rodio, la bombola dell'ossido di iridio, la bombola dell'ossido di osmio, la bombola dell'ossido di rutenio, la bombola dell'ossido di tecnezio, la bombola dell'ossido di renio, la bombola dell'ossido di tungsteno, la bombola dell'ossido di molibdeno, la bombola dell'ossido di cromo, la bombola dell'ossido di manganese, la bombola dell'ossido di ferro, la bombola dell'ossido di cobalto, la bombola dell'ossido di nichel, la bombola dell'ossido di rame, la bombola dell'ossido di zinco, la bombola dell'ossido di gallio, la bombola dell'ossido di germanio, la bombola dell'ossido di arsenico, la bombola dell'ossido di selenio, la bombola dell'ossido di bromo, la bombola dell'ossido di kripton, la bombola dell'ossido di rubidio, la bombola dell'ossido di stronzio, la bombola dell'ossido di ittrio, la bombola dell'ossido di zirconio, la bombola dell'ossido di niobio, la bombola dell'ossido di molibdeno, la bombola dell'ossido di tecnezio, la bombola dell'ossido di rutenio, la bombola dell'ossido di rodio, la bombola dell'ossido di palladio, la bombola dell'ossido di argento, la bombola dell'ossido di cadmio, la bombola dell'ossido di indio, la bombola dell'ossido di stagno, la bombola dell'ossido di antimonio, la bombola dell'ossido di tellurio, la bombola dell'ossido di iodio, la bombola dell'ossido di xeno, la bombola dell'ossido di cesio, la bombola dell'ossido di bario, la bombola dell'ossido di lantanio, la bombola dell'ossido di cerio, la bombola dell'ossido di praseodimio, la bombola dell'ossido di neodimio, la bombola dell'ossido di promezio, la bombola dell'ossido di samario, la bombola dell'ossido di europio, la bombola dell'ossido di gadolinio, la bombola dell'ossido di terbio, la bombola dell'ossido di disprosio, la bombola dell'ossido di olmio, la bombola dell'ossido di erbio, la bombola dell'ossido di tulio, la bombola dell'ossido di itterbio, la bombola dell'ossido di lutezio, la bombola dell'ossido di afnio, la bombola dell'ossido di tantalio, la bombola dell'ossido di tungsteno, la bombola dell'ossido di renio, la bombola dell'ossido di osmio, la bombola dell'ossido di iridio, la bombola dell'ossido di platino, la bombola dell'ossido di oro, la bombola dell'ossido di mercurio, la bombola dell'ossido di tallio, la bombola dell'ossido di piombo, la bombola dell'ossido di bismuto, la bombola dell'ossido di polonio, la bombola dell'ossido di astato, la bombola dell'ossido di radon, la bombola dell'ossido di francio, la bombola dell'ossido di radio, la bombola dell'ossido di attinio, la bombola dell'ossido di torio, la bombola dell'ossido di protoattinio, la bombola dell'ossido di uranio, la bombola dell'ossido di nettunio, la bombola dell'ossido di plutonio, la bombola dell'ossido di americio, la bombola dell'ossido di curio, la bombola dell'ossido di berkelio, la bombola dell'ossido di californio, la bombola dell'ossido di einsteinio, la bombola dell'ossido di fermio, la bombola dell'ossido di mendelevio, la bombola dell'ossido di nobelio, la bombola dell'ossido di laurenzio, la bombola dell'ossido di rutherfordio, la bombola dell'ossido di dubnio, la bombola dell'ossido di seaborgio, la bombola dell'ossido di bohrio, la bombola dell'ossido di hassio, la bombola dell'ossido di meitnerio, la bombola dell'ossido di darmstadtio, la bombola dell'ossido di roentgenio, la bombola dell'ossido di copernicio, la bombola dell'ossido di nihonio, la bombola dell'ossido di flerovio, la bombola dell'ossido di moscovio, la bombola dell'ossido di livermorio, la bombola dell'ossido di tennessino, la bombola dell'ossido di oganesso.

Grave l'atteggiamento del prefetto

SACE: sollecitati i turni per i bar

piccola cronaca

Il giorno

Oggi è sabato 21 giugno (172 1969). Onomastico: Luigi.

Cifre della città

Ieri sono nati 83 maschi e 61 femmine. Nati morti 1.

Sono morti 23 maschi e 27 femmine di cui 8 minori di sette anni. Matrimoni 129.

Ricerca di testimoni

I genitori di Renato Karic il ragazzo di 15 anni scomparso la sera del 6 giugno a un tragico incidente a viale Trastevere, in vicinanza del cinema «Garden», investito da un tram pregano tutte coloro che avessero assistito all'incidente di mettersi in contatto con loro per avere particolari sulla fine del loro caro Renato. Telefono 820 766, via Padula 5, Monte Sacro.

Il prefetto continua a credere che i 9000 esercenti di bar e affini e della città non abbiano diritto come tutti i lavoratori al riposo settimanale. Infatti nonostante l'approvazione del Comune della Camera di commercio dell'Unione commercianti e degli Assessorati di categoria alla quale si oppongono soltanto i dirigenti del SACE sindacato autonomo commercianti) il prefetto non ha ancora emanato l'ordinanza che dovrebbe imporre il riposo settimanale. Il mancato rispetto della volontà unanimemente espressa si traduce in una notevole agitazione fra gli esercenti che hanno già effettuato, tempo addietro, per protesta la chiusura delle latterie. Fin'ora rendosi dietro la scusa di un generico dissenso esistente nella categoria il prefetto difende in realtà gli interessi di un piccolo gruppo di grossi commercianti come hanno denunciato in un telegramma inviato appunto a dott. Adami decine di esercenti. Su questo atteggiamento la SACE precisa nel suo comunicato che sarà presentata una interpellanza alla Camera.

Il « lager » di Grottaferrata

Un'inchiesta su tre medici

Venerdì la riesumazione delle salme dei 10 bambini morti nell'Istituto?

Il 27 probabilmente saranno riesumati i corpi di tutti e dieci i ragazzi morti negli ultimi tempi nel lager dell'ex suora di Grottaferrata. Questo perlomeno si augurano dal fatto che ieri la notizia della riesumazione è stata data oltre che ai genitori dei quattro bambini per cui era stata disposta la perizia necroscopica anche ai parenti degli altri sei i quali sono stati invitati a procedere al riconoscimento delle salme.

Il magistrato inquirente dottor Squillante evidentemente vuol vederci chiaro in tutta la storia e non tralascia nulla per accertare le effettive condizioni in cui vivevano i poveri minorati nell'Istituto Santa Rita.

Tre medici pare siano indiziati di reati e sono stati invitati a nominarsi un avvocato difensore. I tre sanitari sono Vespasiano Castella difeso dall'avvocato Franco Ricci, Ignazio Zanfei difeso dall'avvocato Roberto Ascarelli e prof. Giuseppe Canuto difeso dall'avvocato Giovanni Zoppi.

La « settimana » della stampa comunista

Napolitano parla a Frascati

Il comizio alle ore 18 in piazza San Pietro — Domani grande giornata di diffusione dell'Unità — Le altre iniziative — Prosegue la sottoscrizione

Stasera alle ore 19 a Frascati in piazza San Pietro il compagno Giorgio Napolitano della Direzione del PCI, parlerà sulla campagna di la stampa sulla politica internazionale e sull'unità del movimento operaio e democratico. Delegazioni di compagni e di lavoratori affluiranno da tutte le località dei Castelli romani. La sottoscrizione stasera è compita un consistente balzo in avanti le organizzazioni comunisti di Ciampino, Genzano, Velletri, Castelli, Grottaferrata, Marino, Colonna e Monte Porzio compiranno in questa occasione una prima raccolta delle somme già sottoscritte dai lavoratori.

Sempre nel quadro della «settimana» stasera a San Basilio alle ore 20 parlerà Renzo Trivelli segretario della Federazione romana. Altri comizi hanno luogo a Folfa con Leda Colombini, a Poli con Turani e Bencini. Assemblee si svolgono oggi al Campo Marzio alle 21 con Aldo Natoli e al Sacrofano con Raicich, Rovigno con Fredduzzi. Stasera inoltre nei locali della Sezione Italia si apre la campagna della stampa con la proiezione del film «L'offensiva del Tet» e con uno spettacolo del Nuovo Canzoniere Italiano.

Domani sono già due settimane. Come è pubblicato avranno luogo a Marino con Mario Pochetti a Civitavecchia con Sandro Castrovilli a Carpineto con Mercalli, a Monterotondo la conclusione della «settimana» sarà caratterizzata dal grande impegno delle sezioni nella diffusione straordinaria dell'Unità.

Il bilancio politico ed organizzativo della campagna stampa sarà tratto martedì nel corso di un incontro tra quadri dirigenti.

Suicida giovane rappresentante

Un giovane rappresentante di medicinali si è tolto la vita nel primo pomeriggio di ieri con i barbiturici. Lo ha trovato una pattuglia dei carabinieri in contrada Mostacciano, nei pressi di via di Decima nella stazione Fiat 124 sport. Si tratta del dottor Luciano Orsolini di 29 anni via Cristoforo Colombo 1108. Nella macchina i carabinieri hanno trovato alcuni tubetti di medicinali a base di barbiturici. Il dottor Orsolini che da tempo soffriva di esaurimento nervoso era uscito di casa in mattinata per recarsi negli uffici della ditta dove lavora e da cui è uscito poco dopo le 13. Tre ore dopo è stato ritrovato morto.

Domani a Tivoli

Comizio anti - NATO

Domani a Tivoli avrà luogo una manifestazione unitaria di zona, promossa da un gruppo di personalità politiche amministrative dirigenti operai e quadri intellettuali che hanno aderito all'appello del Movimento democratico per la pace contro la NATO. Un corteo partirà da piazza Rivarola alle 18,30 e raggiungerà Garibaldi dove [illegible] comizio nel corso del quale parlerà Luigi Pettinari segretario regionale del PCI per il Lazio. Andrea Gaggero del Movimento democratico per la pace e Vittorio Parola segretario provinciale del PSIUP ed esponenti locali.

Zoo viaggiante per le scuole

Vivere la scuola commentare [illegible] per tutta la settimana dallo «Zoo viaggiante». Le scuole sono la «Guido Antonio Marcatili» in via Rugantino e la «Corrado Conrad» in via Dell'Airone.

Fanno parte dello Zoo viaggiante una ventina di gabbie con esemplari di scimmie, di condor, di aquile di lama ed altri animali. L'iniziativa si propone di raggiungere soprattutto i bambini residenti nelle zone maggiormente distanti dallo Zoo e quindi impossibilitati a recarsi al Giardino Zoologico.

il partito

GRUPPO COMUNISTA PROVINCIA, lunedì ore 12 presso *la direzione del Partito*. **CIRCOSCRIZIONE TIBURTINA**, ore 19,30 presso stabilimento Apollon sono convocati i comitati direttivi della circoscrizione con Pochetti - **ZONA COLLEFERRO PALESTRINA**, ore 19 presso sezione Zagarolo comitato zona con Agostinelli.

ASSEMBLEE: Tor Carbone 19.30 Marconi, Valmelaina 20 Imbellone - **COMIZI**: Tiburtina ore 20.

CORSO IDEOLOGICO: Centro, ore 20 Alagia.

STATALI, lunedì ore 17 presso la sezione Macao, assemblea con Vetere.

COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE, lunedì ore 18,30 in federazione - **CASTEL GIUBILEO**, ore 16 Costa - Viviani.